

\_Lettera\_N\_0264

Al seminarista Giacomo Del Prato

"Tcrino. 16 aprile 1856

Amatissimo figlio in Gesù Cristo,

Ridotte le cose ai termini espressi nella sua lettera sono anch'io di avviso di andare ben a rilento ad iniziarsi negli ordini sacri. Prima però di prendere una decisione qualsiasi su questo riguardo avrei piacere di potermi abboccare siccome mi fa sperare dopo l'esame di S. Giovanni.

Intanto si metta di buona volontà a studiare per subire un buon esame; ogni sera pensi di quale cosa potrebbe essere rimproverato se dovesse in quella notte presentarsi al tribunale di Gesù Cristo per essere giudicato. Dica spesso lungo il giorno: Domine, ne tradas bestiis animas confitentes tibi.

Pregli per me che di tutto cuore le sono

Devot.mo amico in G.C.

Sac. Bosco Gio.